

# Sostegni finanziari per le aziende esportatrici

di Monica Zurfluh,  
Responsabile S-GE per la Svizzera italiana  
e Marco Passalia,  
Responsabile Servizio Export Cc-Ti



**A**nche per il 2016 le aziende ticinesi potranno beneficiare di contributi di supporto tramite la Legge per l'innovazione economica. Qui di seguito vogliamo citare in particolare due sostegni interessanti per le imprese esportatrici e le novità entrate in vigore quest'anno.

## Partecipazione a fiere specialistiche

Dal 2010 l'autorità cantonale sostiene le aziende e le associazioni di categoria che intendono partecipare a fiere specialistiche in Svizzera o all'estero. Questo credito, che ammonta a 1'000'000 di franchi, è stato rinnovato anche per il 2016. L'aiuto cantonale viene concesso sotto forma di contributo a fondo perso, con una percentuale del 50% dei costi computabili, che nella fattispecie sono: la tassa di partecipazione alla fiera, l'affitto dell'area espositiva, le spese per la realizzazione o l'affitto dello stand. Sono invece escluse le prestazioni proprie (anche per l'allestimento dello stand), le spese di pernottamento, di vitto, di viaggio, di propaganda e altre spese. Ogni richiedente può beneficiare di un contributo complessivo massimo di 20'000.- CHF per anno civile indipendentemente dal numero di richieste. Vengono considerate unicamente le richieste che prevedono un costo computabile complessivo di almeno 4'000.- CHF. La richiesta di sostegno va presentata entro la data dell'evento.

## Sostegno per progetti di internazionalizzazione

Per promuovere l'internazionalizzazione delle aziende, il Cantone può concedere contributi per mandati di consulenza affidati a Switzerland Global Enterprise (S-GE) e volti a realizzare analisi di mercato, ricerca di partner, missioni esplorative, analisi della regolamentazione e della legislazione del mercato. L'aiuto cantonale è

concesso sotto forma di contributo a fondo perso, con una percentuale del 50% del costo computabile del progetto fino ad un massimo di 10'000.- CHF per anno civile indipendentemente dal numero di richieste. Importante novità: a partire da quest'anno la richiesta di sostegno va presentata entro 30 giorni dall'accettazione dell'offerta di S-GE.

## Nuovi criteri di ammissibilità

Con la nuova legge per l'innovazione economica entrata in vigore a febbraio 2016, sono stati introdotti dall'autorità politica cantonale nuovi criteri di ammissibilità per poter ottenere i sostegni finanziari sopra esposti. A partire da quest'anno infatti tutti i progetti devono sottostare ai criteri minimi d'accesso stabiliti dal Consiglio di Stato e definiti in due precisi decreti esecutivi. Il primo, relativo ai criteri salariali, indica che l'Ufficio per lo sviluppo economico entra nel merito di richieste di sostegno se il richiedente dimostra che almeno il 60% dei propri dipendenti percepisce un salario mensile lordo superiore a 4'000.- per 12 mensilità, garantendo altresì il rispetto continuativo della soglia e della percentuale per 10 anni.

Il secondo decreto rileva invece i criteri d'occupazione residente, secondo i quali il richiedente deve dimostrare che almeno il 60% dei propri dipendenti è residente in Svizzera. Per le aziende industriali la percentuale minima di lavoratori residenti deve essere almeno pari al 30%. A completezza d'informazione, al momento della richiesta è considerato residente il dipendente che dimostra di aver risieduto in Svizzera per una durata di almeno 3 anni complessivi. Come per il criterio di residenza, il beneficiario del sostegno garantisce il rispetto continuativo del criterio per 10 anni.